



COMUNE DI VILLE DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38099 - tel. 0462-340144 int. 3
Ufficio Tecnico – via Giovanelli n. 38
indirizzo e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it
indirizzo pec.: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it
cod. fisc. e p. IVA 02570230223



Prot. n. 3339-4.9

Ville di Fiemme (TN), 11/05/2026

BANDO PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA CAVA "BANCOLINE" DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VILLE DI FIEMME C.C. VARENA - LOCALITÀ BANCOLINE

(artt. 12 e 12.2. della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7)

Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 07/05/2026

Scadenza del termine per la presentazione delle offerte: 3 giugno 2026 - ore 12:00

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELLA CONCESSIONE DI CAVA

Oggetto: procedura di affidamento in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'esercizio della cava di inerti (sabbia, ghiaia e pietrisco) di proprietà del Comune di Ville di Fiemme, secondo quanto indicato nel disciplinare di concessione, allegato al presente bando.

Lotto unico denominato L1 in Località Bancoline in C.C. Varena.

Amministrazione concedente: Comune di Ville di Fiemme - Piazza A. Degasperi, 1 Daiano – 38099 Ville di Fiemme (TN).

Responsabile del procedimento: ing. Marco Maurina, Responsabile Ufficio Tecnico comunale.

Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata sul portale istituzionale/sito del soggetto concedente, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.comune.villedifiemme.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni>.

L'affidamento della concessione in oggetto è disciplinato dalla Legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 - Disciplina dell'attività di cava e dalla Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 - Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento.

La presente procedura, svolta ai sensi degli articoli 12 e 12.2 della Legge provinciale n. 7/2006, in quanto destinata all'affidamento di un contratto attivo, non è soggetta alla disciplina sui contratti pubblici, ad eccezione delle disposizioni di seguito puntualmente indicate che si è ritenuto di applicare

al fine del rispetto dei principi generali di legalità, trasparenza e concorrenza, efficienza, efficacia ed economicità, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità dell'azione, ai sensi dell'articolo 13 comma 5 del D. Lgs 36/2023.

Prezzo al metro cubo (CANONE) a base d'asta (al rialzo):

LOTTO UNICO:

- €/mc 2,17.= di canone per il materiale estratto in banco fino alla soglia di mc/anno 22.000;
- €/mc 2,57.= di canone tra mc/anno 22.000 e 24.000;
- €/mc 2,94.= di canone oltre mc/anno 24.000;
- €/mc 0,39.= di canone per il materiale conferito per le attività di ripristino;
- €/mq 1,63.= di canone per l'affitto dei piazzali utilizzato per deposito e lavorazione dei materiali su un'area di mq 12.850.

I suddetti canoni sono determinati secondo quanto riportato nella perizia di stima prot. n. 3290 di data 07/05/2026 a firma del dott. geol. Andrea Fontanari.

Eventuali strutture ed impianti esistenti di proprietà privata potranno essere acquisiti dall'aggiudicatario al valore individuato sulla base di perizie tecniche terze purché il passaggio di proprietà non ostacoli l'attività di cava e pertanto non comporti un indebito ritardo nel versamento del canone al Comune concedente.

Volume massimo (380.000 metri cubi e come da allegato E a firma del per.min. Mario Bertolini).

Valore complessivo minimo della concessione: €/mc 2,17 x mc 380.000 + €/mq 1,63 x mq 12850 x 18 anni + €/mc 0,39 x mc 150.000 = € 1.260.119,00.=

Numero di addetti minimo: ULA = 3

Durata: la durata della concessione di cava è stabilita in n. 18 anni fino al 31/12/1944 (data prevista per l'esaurimento del giacimento come da progetto di massima - Allegato E).

Per l'intera durata della concessione il vincolo del diritto d'uso civico sarà sospeso/eliminato sull'intera area oggetto della concessione (in C.C. Varena parte di pp.ff. 2418/1 e 2482/2). Il relativo iter autorizzatorio, presso la competente autorità provinciale, è avviato dal Comune concedente.

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre il progetto esecutivo di coltivazione della cava, adeguandolo ad eventuali prescrizioni imposte dal Comitato tecnico interdisciplinare cave e ottenere tutte le autorizzazioni provinciali necessarie per il rilascio della concessione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, nel giorno fissato dall'amministrazione e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, presentarsi per la stipulazione della concessione con la documentazione richiesta.

In caso di mancata presentazione, il Comune di Ville di Fiemme potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ad affidamento al secondo classificato. In tale evenienza si provvederà altresì all'escussione della cauzione provvisoria. Il contratto di concessione sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa dall'ufficiale rogante del Comune di Ville di Fiemme. Il termine di cui sopra è prorogabile dietro motivata richiesta e per ragioni non imputabili all'aggiudicatario.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della concessione (registrazione, valori bollati, diritti di segreteria, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario per un importo complessivo pari ad € 2.000,00.= le seguenti spese già sostenute dal Comune di Ville di Fiemme:

- spese di redazione perizia di stima (determinazione n. 47/2026);
- spese per pubblicazioni.

La predetta somma dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario al Comune di Ville di Fiemme in unica soluzione, da versare entro il quarto trimestre dalla validità della concessione.

Nell'ambito della procedura di gara, è **previsto il sopralluogo obbligatorio**. I concorrenti hanno l'obbligo di recarsi presso la cava oggetto di concessione, accompagnati da un dipendente incaricato dall'Amministrazione concedente.

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o da altro dipendente munito di specifica delega (da consegnarsi al momento del sopralluogo), previo appuntamento da richiedere all'indirizzo PEC: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it, tenendo conto che il sopralluogo non potrà avvenire nei 5 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

Le richieste dovranno essere formulate con congruo anticipo.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della concessione dell'area (lotto unico L1) sarà effettuata mediante asta pubblica con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, in conformità alle norme contenute nel presente bando in funzione degli elementi di valutazione indicati nell'elaborato "*Parametri e criteri di valutazione dell'offerta*" (Allegato A), sulla base delle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione e relativi allegati.

Ai sensi del presente bando, l'offerta è valutata con riferimento agli aspetti qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto della concessione. Tra gli elementi di valutazione dell'offerta sono considerate le caratteristiche del piano sull'occupazione che l'offerente si impegna a rispettare e il possesso di certificazioni etiche ed ambientali.

Documentazione disponibile per i concorrenti

Il presente bando ed i relativi allegati:

- Parametri e criteri di valutazione dell'offerta (allegato A);
- Modello di domanda di concessione (allegato B);
- Modello per la formulazione dell'offerta economica (allegato C);
- Schema di disciplinare di concessione (allegato D);
- Perizia di stima (allegato E) – pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune (<https://www.comune.villedifiemme.tn.it/>).

Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Ville di Fiemme concedente nonché sul portale istituzionale della Provincia Autonoma di Trento (attività estrattive).

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti ESCLUSIVAMENTE per iscritto, a mezzo PEC, al Comune di Ville di Fiemme concedente al seguente indirizzo PEC: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it

Le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicate ESCLUSIVAMENTE sul sito internet sopra indicato, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile, ossia almeno 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Le eventuali integrazioni/rettifiche al bando e ai suoi allegati, nonché le comunicazioni saranno pubblicate sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete, si invitano i concorrenti ad utilizzare i modelli predisposti dall'Amministrazione concedente e allegati al presente bando.

La presente procedura è subordinata in ogni caso agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E L'OFFERTA

Per essere ammesso alla presente procedura, il concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

COMUNE di VILLE DI FIEMME

Servizio Segreteria – Ufficio Protocollo

Piazza A. Degasperi, 1 Daiano – 38099 Ville di Fiemme (TN)

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 3 giugno 2026.

un UNICO plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della ragione sociale/denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un concorrente costituente il raggruppamento temporaneo di concorrenti).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il responsabile del procedimento ammetterà il concorrente qualora verifichi che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di chiusura del plico con incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale/denominazione dell'offerente e la seguente dicitura:

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI CAVA DENOMINATA
"BANCOLINE" DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI VILLE DI FIEMME (TN) IN C.C.
VARENA – LOTTO UNICO**

Si precisa che costituisce **MOTIVO DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla procedura di affidamento in oggetto, ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la procedura in oggetto.

Il plico dovrà contenere, **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- A) una BUSTA SIGILLATA, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente:
 - l'ISTANZA di partecipazione e dichiarazione possesso requisiti di cui al paragrafo 3.1 (Allegato B);
 - la GARANZIA PROVVISORIA di cui al paragrafo 3.2;
- B) una BUSTA, SIGILLATA con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA B - OFFERTA TECNICA"** e contenente a sua volta l'offerta tecnica;
- C) una BUSTA, SIGILLATA con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"**, e contenente a sua volta l'OFFERTA ECONOMICA (Allegato C).

Il plico dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale: in tal caso il plico dovrà comunque pervenire al protocollo del Comune di Ville di Fiemme entro la scadenza prevista dal bando;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ville di Fiemme, che ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario di apertura lun-gio 8.30-12.30, ven 8.30-12.00);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ville di Fiemme, sito in Piazza A. Degasperi, 1 - Daiano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario di apertura lun-gio 8.30-12.30, ven 8.30-12.00). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla presente procedura, l'Amministrazione concedente invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla presente procedura le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione concedente dopo la scadenza del termine

fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato al paragrafo 1, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione concedente, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

L'APERTURA DELLE BUSTE SARÀ TENUTA IN FORMA PUBBLICA IL GIORNO 11 GIUGNO 2026 ALLE ORE 14.00, PRESSO IL COMUNE DI VILLE DI FIEMME (TN) IN PIAZZA A. DEGASPERI, 1 - DAIANO.

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute pubbliche a tutti i concorrenti ammessi mediante PEC.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche.

2. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura di concessione i soggetti elencati all'art. 65 D. Lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti e delle condizioni di cui al successivo punto 2.2, con l'avvertenza che, ai sensi dell'art. 12, comma 2 bis della L.P. 7/2006 e ss.mm., **NON SONO AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE** i soggetti che nel triennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta sono decaduti da concessioni di cui erano titolari in ragione delle violazioni commesse.

I soggetti esclusi ai sensi della presente previsione sono individuati in base a quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura come imprese diverse con medesimo legale rappresentante. L'inosservanza di tale divieto determina l'**ESCLUSIONE** dalla presente procedura di gara tutti i soggetti sopra menzionati.

È vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del D.Lgs. 36/2023 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono **ESCLUSI** dalla presente procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono **ESCLUSI** dalla presente procedura sia il consorzio sia i consorziati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice

che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

2.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI GENERALI:

- Assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del D.Lgs. 36/2023

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività estrattiva delle cave e miniere e di frantumazione e/o lavorazione del materiale estratto – codici ATECO 2025 08.09.00 o 08.12.00, 08.11.00, 23.07.00, 23.99.00, 23.70.30 o altro codice equivalente (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima l'operatore economico all'esecuzione della prestazione in concessione): il partecipante deve quindi risultare idoneo sia per l'attività di scavo ed estrazione che per quella di lavorazione del materiale estratto;

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA e TECNICO-ORGANIZZATIVA:

- Requisiti economico-finanziari: fatturato minimo annuo medio nel quinquennio precedente di € 600.000,00.= per il lotto unico;
- Requisiti tecnico-organizzativi: avere gestito, per almeno 5 anni nell'ultimo decennio, un'attività estrattiva in cava per materiali diversi dal porfido e un'attività di lavorazione dei materiali di cava estratti.

I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo 2.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, PENA L'ESCLUSIONE e saranno valutati in capo al soggetto aggiudicatario prima della stipulazione del contratto di concessione (come previsto al punto 6).

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

In caso di Raggruppamento temporaneo e consorzi di concorrenti, l'assenza dei motivi di esclusione di cui al paragrafo 2.2 lettera A) dovrà essere dimostrata da ciascun operatore economico raggruppato; i requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 2.2 lettera B) dovranno essere posseduti a livello di raggruppamento, a PENA DI ESCLUSIONE, e il requisito di capacità economico – finanziaria / tecnico - organizzativa di cui al paragrafo 2.2 lettera C) potrà essere cumulato, fermo restando che l'operatore economico mandatario dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria, A PENA DI ESCLUSIONE.

3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La dichiarazione/documentazione richiesta ai successivi paragrafi 3.1 - 3.2, ed eventualmente qualora dovuta, di cui al paragrafo 3.3, dovrà essere inserita in un'apposita busta denominata “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”, chiusa con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico esterno unitamente alla “**BUSTA B**” contenente l'offerta tecnica e alla “**BUSTA C**” contenente l'offerta economica.

3.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

All'interno della “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve essere prodotta:

- **l'istanza di partecipazione secondo il modello (Allegato B) allegato al presente bando contenente la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 2.2, e l'accettazione delle clausole contenute nel bando e nei relativi allegati (Allegato A - Parametri e criteri di valutazione dell'offerta; Allegato D - Schema di disciplinare di concessione), sottoscritta:**

- dal legale rappresentante dell'impresa singola;
- dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo di raggruppamento temporaneo già costituito, del consorzio ordinario o del G.E.I.E.;
- dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito e di ciascuna impresa consorziata in caso di consorzio ordinario non ancora costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di prestazioni svolte da ciascuna impresa raggruppata e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo.

All'istanza va allegata copia del documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità formale essenziale dell'istanza di partecipazione, il responsabile del procedimento o il presidente di gara provvederà a sospendere la procedura e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC, al concorrente, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta; la mancata produzione della documentazione richiesta nel termine indicato comporta l'esclusione dalla procedura. Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

È facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle parti delle dichiarazioni sostitutive previste dall'istanza di partecipazione, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 68, comma 3, D. Lgs. 36/2023, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento, da parte delle mandanti alla capogruppo, del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura.

Per il contenuto del mandato, si rinvia a quanto specificamente indicato al successivo paragrafo 3.3. Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

3.2 GARANZIA PROVVISORIA

All'interno della “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve essere prodotta la documentazione in originale comprovante la costituzione di una garanzia provvisoria per un ammontare pari a € 10.000,00.= a garanzia della stipulazione del contratto di concessione in caso di aggiudicazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale - fermo il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - potrà avvenire:

1. Mediante assegno circolare, redatto secondo la normativa vigente.
2. Mediante garanzia fideiussoria, unica ed in originale, a favore del soggetto concedente.
Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate esclusivamente se prestate dai seguenti soggetti:
 - soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
 - imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni (I.V.A.S.S.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
 - intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore a impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere sottoscritte in originale dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata secondo una delle seguenti modalità:

- a. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- b. con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore. È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

La fideiussione dovrà riportare tutte le seguenti clausole:

- a. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire l'Amministrazione concedente in caso di mancata sottoscrizione del contratto per qualsiasi fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159;
- b. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- c. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto a semplice richiesta dell'Amministrazione concedente, inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
- d. il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione concedente ovvero che indichino quale foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione un foro diverso da quello in cui ha sede la medesima.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutti i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, per il quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

3.3 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIÀ COSTITUITI

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le Imprese che intendono partecipare alla presente procedura riunite in Raggruppamento temporaneo già costituito, devono produrre, all'interno della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", tramite l'impresa capogruppo:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla presente procedura si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della procedura oggetto del presente bando;
- che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione concedente di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione concedente in relazione alla concessione, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

4. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE: OFFERTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA.

L'OFFERTA TECNICA deve essere inserita, a PENA DI ESCLUSIONE, in un'apposita busta denominata "BUSTA B - OFFERTA TECNICA" chiusa, con le modalità di cui al precedente paragrafo 1, e quindi inserita nel plico esterno unitamente alla "BUSTA A" contenente la documentazione amministrativa ed alla "BUSTA C" contenente l'offerta economica. L'offerta tecnica non potrà contenere, a PENA DI ESCLUSIONE, alcun riferimento di tipo economico.

L'OFFERTA ECONOMICA, redatta secondo il modello C allegato, indicando il rialzo percentuale offerto sul prezzo a base d'asta unitario. In conformità alla vigente normativa in materia di imposta di bollo sull'offerta andrà apposta UNA MARCA DA BOLLO DA EURO 16,00.=. L'offerta economica deve essere inserita, a PENA DI ESCLUSIONE, in un'apposita busta denominata "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" chiusa, con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico esterno unitamente alla "BUSTA A" contenente la documentazione amministrativa e alla "BUSTA B" contenente l'offerta tecnica.

Per quanto attiene i contenuti, le modalità di formulazione e di sottoscrizione dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, nonché l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi, si rinvia integralmente all'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (Allegato A).

5. PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA

Il Responsabile del procedimento o il Presidente di gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel bando, provvederà ad aprire i plichi presentati entro il termine fissato e a verificare la completezza e regolarità della documentazione, contrassegnandola, e, in caso negativo, a disporre il soccorso istruttorio secondo quanto previsto al paragrafo 3.1, sospendendo a tal fine la seduta. Tutte le operazioni sono documentate in appositi verbali.

Esperito l'eventuale soccorso istruttorio, il Responsabile del procedimento o il Presidente di gara provvederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, a verificare e contrassegnare la documentazione richiesta ivi contenuta nonché a sospendere la seduta pubblica e a trasmettere, in apposito plico chiuso nella medesima seduta, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione tecnica, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del presente bando nonché dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (Allegato A) all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione tecnica trasmetterà il verbale, contenente i punteggi tecnici assegnati ai concorrenti, al Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento o il Presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, dopo aver dato lettura, anche solo per estratto dei verbali redatti dalla Commissione tecnica e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo, provvederà:

- a. disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica, relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;
- b. contrassegnare la documentazione richiesta ivi contenuta verificandone la regolarità formale;
- c. a dare lettura delle offerte, rese da ciascun concorrente, relative al rialzo rispetto al prezzo al metro cubo posto a base d'asta;
- d. ad attribuire il punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (Allegato A);
- e. a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide e dichiarando l'aggiudicazione in favore del concorrente primo graduato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.

6. VERIFICHE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche circa l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal paragrafo 2.2 del presente bando e dichiarati nel corso della procedura di affidamento, nonché al positivo esito delle procedure previste dalla vigente normativa antimafia. Qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione concedente procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti, nonché allo scorrimento della graduatoria.

Ai fini della stipulazione del contratto di concessione, su richiesta dell'Amministrazione concedente, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere alla stessa, **entro il termine stabilito nella medesima nota di richiesta e a pena di decadenza**, la seguente documentazione:

- a. la GARANZIA DEFINITIVA di cui all'art. 6, comma 1, del disciplinare di concessione con le modalità ivi indicate (*);
- b. la FIDEIUSSIONE, di cui all'art. 6, comma 5, del disciplinare di concessione, per il pagamento diretto, da parte dell'Amministrazione concedente degli importi dovuti dal concessionario in adempimento degli obblighi retributivi e contributivi; l'importo della fideiussione è tale da consentire il pagamento di due mensilità, e dei relativi oneri previdenziali a carico del datore di lavoro, per ciascuno dei dipendenti del concessionario, come individuati dal piano sull'occupazione presentato in sede di offerta;
- c. (qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento e non abbia già presentato il mandato nel corso della procedura), MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa

capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa PROCURA, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 3.3 del presente bando;

- d. le ulteriori DICHIARAZIONI che potranno essere richieste dall'Amministrazione concedente ai fini della stipulazione del contratto.
- e. PROGETTO ESECUTIVO approvato dal Comitato tecnico interdisciplinare cave della Provincia Autonoma di Trento.

La stipulazione del contratto, ovvero l'esecuzione d'urgenza, qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà, è subordinata in ogni caso agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente al momento della pubblicazione del bando da parte delle amministrazioni concedenti.

Ai sensi del D. Lgs. 159/2011, è richiesta la comunicazione antimafia, trattandosi di provvedimento concessorio di bene del patrimonio indisponibile per lo svolgimento di attività imprenditoriale.

Il contratto di concessione in uso sarà stipulato nella forma della scrittura privata autenticata e sarà soggetto, con oneri interamente a carico del concessionario, ad imposta di registro nella misura pari al 2% del canone complessivo, calcolato per l'intera durata del contratto pari a 18 anni, e nella misura indicata dal presente bando per l'area di coltivazione.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipulazione del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. L'Amministrazione concedente può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire la documentazione di cui ai precedenti paragrafi, entro il sopra citato termine o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato dall'Amministrazione concedente o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto ai sensi del D.P.R. 252/98, l'Amministrazione concedente procederà ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia.

Si precisa che nel disciplinare di concessione allegato al presente bando oltre che nell'offerta tecnica dell'operatore economico che risulterà assegnatario vengono specificate le caratteristiche del piano sull'occupazione e il contenuto della clausola sociale che dovrà essere rispettata dal concessionario, nonché l'obbligo di effettuare in loco la lavorazione del materiale estratto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 4, della L.P. 7/2006 e ss.mm., il prezzo al metro cubo offerto dal concessionario sarà aggiornato annualmente nella misura minima corrispondente al tasso medio ufficiale d'inflazione (100% dell'indice FOI).

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii.

In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, “GDPR”), si informa che i Suoi dati personali (nel caso in cui sia una persona fisica o una ditta individuale), dei suoi dipendenti o incaricati, comunicati per lo svolgimento delle trattative relative al contratto e nel corso dell'esecuzione dello stesso e delle attività allo stesso connesse, saranno trattati per le finalità e nelle modalità di seguito descritte.

Titolare del trattamento è il Comune di Ville di Fiemme (codice fiscale 02570230223 con sede in Piazza A. Degasperi, 1 – Daiano a Ville di Fiemme (TN) – 38099 – tel. 0462.340144. Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Consorzio dei Comuni Trentini – C.F. 01533550222, con sede a Trento in via Torre Verde, 23 tel. 0461-987139) (dati e recapiti del RPD dell'amministrazione concedente).

Tipologia di dati trattati: il Titolare raccoglie e tratta i dati personali oggetto del trattamento e precisamente, identificativi, amministrativi, contabili e fiscali, commerciali, eventualmente informatici, direttamente riferiti al fornitore o, per i dati essenzialmente identificativi ed informatici, agli altri interessati (quali collaboratori, dipendenti, referenti, etc.) da questi comunicati in esecuzione e nello svolgimento dei rapporti con il titolare e in osservanza e nel rispetto delle disposizioni in materia di trattamento e protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento inoltre può trattare dati giudiziari (es. condanne penali, reati, misure di sicurezza).

Fonte dei dati: i dati sono stati raccolti presso l'interessato e/o presso altre pubbliche amministrazioni e/o altri enti pubblici (ad esempio, INPS, INAIL, ANAC), e/o presso l'Autorità Giudiziaria.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali sono raccolti e trattati per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- per gestire la procedura di evidenza pubblica;
- per adempiere a finalità strumentali e funzionali allo svolgimento del rapporto precontrattuale e/o contrattuale;
- per adempiere alle attività connesse, quali l'archiviazione, la fatturazione, l'elaborazione e la registrazione;
- per l'adempimento di obblighi di legge (ad esempio adempimenti contabili e fiscali), ivi compresa l'esecuzione di comunicazioni alle autorità competenti e agli organi di vigilanza;
- per espletare le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa.

Base giuridica del trattamento dei dati per le finalità elencate è riconducibile all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a norma dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) e all'adempimento di obblighi di legge a norma dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) del GDPR.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda le attività previste da fonte normativa o riconducibili al pubblico interesse. In tutti gli altri casi il conferimento dei dati ha natura facoltativa ma è necessario all'instaurazione del rapporto contrattuale. Il rifiuto di fornire i dati personali per le finalità sopra indicate comporta pertanto l'impossibilità di concludere il contratto, e se già concluso, di proseguirne l'esecuzione. Modalità di trattamento dei dati: i dati raccolti o trasmessi vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure e strumenti adeguati a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza, come previsto dalla normativa. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. È comunque esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Comunicazione e diffusione dei dati a terzi e trasferimento dei dati fuori dall'unione europea: i dati forniti sono comunicati nei modi e nelle forme previste dalla disciplina dettata in materia di contratti pubblici e sono oggetto di pubblicazione per l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (legge 190/2012 e d.lgs 33/2013 e s.m.i.). Al di fuori di questa ipotesi, i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Esclusivamente per le finalità di cui sopra, i dati possono essere trattati da:

- collaboratori, dipendenti e fornitori del Titolare, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali inerenti al servizio oggetto del contratto;
- consulenti legali, amministrativi e fiscali che assistono il Titolare nello svolgimento delle attività;
- istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione del contratto;
- subfornitori e/o subappaltatori impegnati in attività connesse all'esecuzione del contratto con il Titolare, in qualità di responsabili esterni del trattamento;
- enti pubblici e/o autorità giudiziarie e/o di controllo, in caso di loro richiesta, in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Durata del trattamento e periodo di conservazione: la conservazione dei dati avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005). Il Titolare conserva i dati personali degli operatori economici partecipanti per tutta la durata del procedimento e per il periodo successivo alla conclusione del procedimento fino al decorso dei termini di decadenza o prescrizione dei ricorsi ed azioni connesse al procedimento stesso, oppure, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. I dati personali delle persone fisiche attinenti all'operatore economico aggiudicatario sono invece conservati per tutta la durata del contratto di approvvigionamento e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, oppure, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato: in qualsiasi momento Lei potrà rivolgendosi direttamente al Titolare o al RPD per:

- esercitare il diritto di accesso nelle modalità di cui all'art. 15 del GDPR e per richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei Suoi dati personali;
- richiederne la fonte;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Suoi dati personali trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei Suoi dati personali;
- aggiornare, correggere o integrare i Suoi dati personali;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei Suoi dati personali;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ove ne sussistano i presupposti (nel merito le informazioni sono disponibili su www.garanteprivacy.it).

Modifiche e aggiornamenti: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni, anche quale conseguenza dell'aggiornamento della normativa applicabile alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Si rimane a disposizione per chiarimenti, utilizzando i contatti riportati nel presente bando.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO F.F.

ing. Marco Benedetti

firmato digitalmente

Allegati:

- All. A: Parametri e criteri di valutazione dell'offerta;
- All. B: Modello di domanda di partecipazione;
- All. C: Modello per la formulazione dell'offerta economica;
- All. D: Disciplinare di concessione;
- All. E: Perizia di stima dell'utilizzo estrattivo dell'area Bancoline in C.C. Varena nel Comune di Ville di Fiemme.